

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 1 di 10

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

2043-99 Chromium 1 Reagent

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.

Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI)

Tel. +39 02 93 575 400 \* +39 02 93 575 401

e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck

Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

02 66 10 10 29

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

## Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1A Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Indicazioni di pericolo: Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# 2.2. Elementi dell'etichetta

## Regolamento (CE) n. 1272/2008

# Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Litio idrossido Lithium Hypobromite

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:







secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 2 di 10

## Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito. H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti

gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

#### Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

#### 2.3. Altri pericoli

nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico				
	N. CE	N. indice	N. REACH		
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]				
1310-65-2	Litio idrossido				
	215-183-4				
	Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1A; H301 H331 H314				
7757-82-6	Sodio solfato				
	231-820-9				
13824-95-8	Lithium Hypobromite				
	Ox. Liq. 2, Skin Corr. 1B, Aquatic Acute 1; H272 H314 H400 EUH031				

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

#### In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

## In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 3 di 10

## In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

## In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Puo provocare bruciature da calore.

Nausea, Vomito, Diarrea, Tosse,

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Il prodotto di per sé non brucia.

Acqua, Anidride carbonica (CO2), Polvere asciutta

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

Possibili conseguenze in caso d'incendio: ossidi di zolfo., Acidi alogeni, Ossidi di sodio

Libera idrogeno in reazione con i metalli.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alo scorpo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

## Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure. Non respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 4 di 10

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

#### Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

## Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere a temperatura tra 10 e 25 °C.

Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

## Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a Acidi, Metalli, Agenti ossidanti

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.

#### 7.3. Usi finali particolari

himici di laboratorio

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

## Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

## Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

#### Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

## Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

#### Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Consultare il vostro fornitore se il materiale è da usarsi per applicazioni speciali ad esempio nell'industria alimentare o nel settore dell'igiene, o in utilizzi medici o chirurgici.

I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

# Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

#### Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 5 di 10

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: polvere
Colore: giallo chiaro
Odore: inodore

Metodo di determinazione

Valore pH (a 20 °C): 11 soluzione acquosa 0,1 N

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: > 400 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di nessun dato disponibile

ebollizione:

Punto di sublimazione:

Punto di ammorbidimento:

nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità: non applicabile
Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprieta' esplosive

nessun dato disponibile

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

non applicabile

Temperatura di accensione:

non applicabile

Temperatura di autoaccensione

Solido: nessun dato disponibile
Gas: nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione: nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)

nessun dato disponibile

Pressione vapore:

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità apparente:

Idrosolubilità:

(a 20 °C)

parzialmente solubile

(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione:

Viscosità / dinamico:

Nessun dato disponibile



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 6 di 10

Velocità di evaporazione:nessun dato disponibileTest di separazione di solventi:nessun dato disponibileSolvente:nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi: nessun dato disponibile

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Metalli, Acidi, Materiale combustibile, Agenti ossidanti

#### 10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Esposizione all'umidità.

## 10.5. Materiali incompatibili

Materie organiche, Metalli

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Idrogeno, per reazione con metalli

# Ulteriori Informazioni

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

# **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo	
1310-65-2	Litio idrossido						
	per via orale	DL50 mg/kg	210	Ratte			
	per inalazione vapore	ATE	3 mg/l				
	per inalazione (4 h) aerosol	CL50	0,96 mg/l	Ratte			
7757-82-6	Sodio solfato						
	per via orale	DL50 mg/kg	5989	topo			

#### Irritazione e corrosività

Il prodotto causa bruciori agli occhi, alla pelle e alle mucose.

#### Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 7 di 10

#### 12.1. Tossicità

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico							
	Tossicità in acqua	Dosi		[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo	
7757-82-6	Sodio solfato							
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	120 mg/l	96 h	Gambusia affinis	Merck		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	2564	48 h				

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

#### 12.6. Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

## Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

## Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

## Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

## Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506

RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

## Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

## Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU:** UN 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (Lithium

Hypobromite/Litio idrossido - miscuglio)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 8 di 10

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 8



8

Codice di classificazione:C6Disposizioni speciali:274Quantità limitate (LQ):1 kgCategoria di trasporto:2Numero pericolo:80Codice restrizione tunnel:E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Excepted Quantities: E2

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al 8

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 8



Disposizioni speciali: 274

Quantità limitate (LQ): 1 kg

EmS: F-A, S-B

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Excepted Quantities: E2

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU:** UN 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.

8

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio:

Etichette: 8



Disposizioni speciali: A3 A803 Quantità limitate (LQ) Passenger: 5 kg

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:859Max quantità IATA - Passenger:15 kgIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:863



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 9 di 10

Max quantità IATA - Cargo: 50 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Excepted Quantities: E2 Passenger-LQ: Y844

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

#### Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto puó essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316 Confezioni chimichi, classe 9/11

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle

lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

# Modifiche

Revisione: 22.06.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2

Revisione: 18.07.2016

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2.2, 10

Revisione: 20.04.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 11

Revisione: 07.07.2014

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 4-16

## Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato. H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

#### Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# 2043-99 Chromium 1 Reagent

Data di revisione: 22.06.2017 N. del materiale: 204399 Pagina 10 di 10

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)